

“Sei difficile!” sbuffa il Mostro.
“Vuoi la storia dei bruchi colorati?”
“Sì” risponde Pietro. “Sembra bella”.
“Certo, è bellissima.

Dunque ci sono questi bruchi,
tantissimi, che si mettono vicini vicini
e fanno finta di essere la coperta del tuo letto
e mandano anche un bel caldino,
perché sono un po’ pelosi.

Ma quando dormi si slacciano
e avanzano strisciando
e lasciando una scia molliccia.
E schizzano gocce di veleno
che ti bruciano la pelle...”

“No, no, questa storia no!” urla Pietro.
“Fa paura”.

“Io so solo storie di paura” ammette il Mostro.





“... e, soffiando allegramente, si presenta il Vento più veloce del mondo.
E adesso basta” dice sbadigliando.

Il Mostro non gli risponde.
Dorme, sdraiato sul tappeto,
con gli occhi mezzi chiusi
e la bocca un po' aperta.